

ROLEX GOLF 2013 .....



# LO STILE DELL'ECCELLENZA



**A**lla fine era incontestabile l'entusiasmo dei "Couturbiers". Grazie alla super prestazione di Paula Cabella (35 punti, vincitrice del netto), supportata dalla compagna di club Maria Chiara Zaniboni, il circolo novarese si è imposto al fotofinish nell'agognata classifica a squadre. Il successo ha fatto brillare gli occhi al presidente Franco Pasquino e agli altri due del team, Carlo Durando e Ciro Alliata, anche perché Castelconturbia si è così assicurata l'ambito diritto di ospitare anche l'anno prossimo una gara del Rolex Golf. Il circuito italiano della maison ginevrina, giunto ormai alla sua diciottesima edizione, è uno di quelli che, come si dice in gergo

teatrale, fanno cartello. Essere perciò fra i nove club prescelti (il decimo è come detto il vincitore dell'anno precedente) si traduce senza dubbio in un motivo di orgoglio e di grande richiamo per i soci. Lo confermano, stagione dopo stagione, i numeri dei partecipanti alle gare, sempre attorno o al di sopra di quota 200, limite estremo per le prove su un giorno che il Rolex Golf sfiora a ogni appuntamento. Quest'anno l'onore è toccato a Monticello, Modena, Roma Acquasanta, Rapallo, Lignano, Bergamo L'Albenza, Cosmopolitan (vincitore delle edizioni 2011 e 2012), Asiago e, appunto, Castelconturbia.

Magica ciliegina su una maestosa torta la finale

che ha avuto come cornice, anche quest'anno, uno dei migliori golf resort del mondo. Stiamo parlando di Verdura, paradiso siciliano con 36 spettacolari buche disegnate da Kyle Phillips, voluto da Sir Rocco Forte per la sua collezione di alberghi a cinque stelle. Accanto a una location che rappresenta il massimo in termini di grande stile e charme minimalista, si è mossa in ideale sintonia la perfetta macchina organizzativa di Clara Garcovich, giunta ormai alla sua dodicesima edizione del Rolex Golf. Un team di lavoro affiatatissimo, coordinato da Paola Amelio e Luciana Elefante, è riuscito se possibile a salire ancora un gradino nella scala del gradimento

62



Nella pagina accanto, foto di gruppo per i vincitori, il team Rolex e i responsabili del Verdura Resort. Al centro, in prima fila, il presidente di Castelconturbia, Franco Pasquino, con il trofeo riservato alla squadra vincitrice della finale. In alto, a sinistra la gioia di Gianpaolo Marini, amministratore delegato di Rolex Italia, dopo un lungo putt andato a segno. Accanto, sua figlia Virginia e Stefano Manca, segretario generale della Federgolf, che hanno giocato insieme a Rocco Forte (foto a sinistra). Qui sopra un momento del ballo durante la cena siciliana, nella serata che ha preceduto la gara conclusiva del Rolex Golf 2013

dei finalisti e degli ospiti rispetto alle precedenti edizioni, peraltro impeccabili e vero benchmark per l'eccellenza in un evento golfistico.

Anche quest'anno padrone di casa e maestro di cerimonie è stato Gianpaolo Marini, amministratore delegato di Rolex Italia, sempre più spigliato e ironico al microfono durante le cene e la premiazione. Da applausi la consegna dei "trofei" agli ultimi classificati che, visto il magro risultato segnato sulla score card, hanno ricevuto l'attrezzatura completa per dedicarsi... alla pesca.

Dicevamo delle cene, cuore di tutto l'evento al di fuori della gara. La sera del venerdì è stata dedicata a un incredibile buffet con specialità

tipiche siciliane, che ha visto all'opera l'imponente brigata di cucina diretta da Guillermo Gomez, coadiuvato per l'occasione dallo chef stellato Fulvio Pierangelini. Nella "trattoria" a cielo aperto su cui si affaccia la clubhouse del golf, fra un assalto e l'altro a verdure, formaggi, pasta alla Norma, grigliate di pesce e carne, un gruppo folcloristico locale ha trascinato molti giocatori in un movimentato ballo tradizionale.

Sabato 28 settembre è stata la giornata della gara e uno dei due campi del Verdura (per questa edizione è stato scelto l'East) ha messo alla prova i finalisti dei dieci circoli in gara, cui si è unito nella partenza shotgun il folto gruppo degli amici. Fra questi lo stesso Sir Rocco, grande appassionato di golf e socio di alcuni fra i più titolati circoli britannici, quali St Andrews e Sunningdale, il segretario generale della Federgolf, Stefano Manca, il chief marketing manager di Lavazza, Carlo Salvadori, e numerosi Rivenditori Autorizzati Rolex. Lo splendido sole siciliano, mitigato da una leggera brezza, ha accompagnato sulle 18 buche i concorrenti, che alla 7 e alla 14 si sono concessi

due pause ristoratrici in altrettante buvette da antologia. Accanto all'accogliente angolo-salotto, un'incredibile scelta di cibi (grigliati e non), sfzosità e bevande, per arrivare al corner dell'espresso e alla magistrale Cremespesso Lavazza.

La premiazione, diretta da Gianpaolo Marini con l'ormai tradizionale collaborazione della moglie Marina e della cognata Clara, ha visto la presenza di tutti i vertici del resort, dal presidente del golf club, Luca Nardi, al general manager, Felipe Espinoza. A seguire, cena di gala indimenticabile in un altro dei cinque ristoranti di Verdura, sul bordo dell'immensa piscina illuminata. Sequenza di piatti da grand gourmet cui ha fatto da intrigante accompagnamento lo spettacolo di incredibili magie presentato da Marco Berry, celebre inviato delle lene. Per i più fortunati, un supplemento di giochi di carte pazzeschi che Berry ha proposto ai vari tavoli sul finire della serata, in compagnia del dessert e dell'ultimo, magistrale vino di **Donnafugata**, da anni partner di Rolex Golf. Al termine, applausi scroscianti e sipario. Ma è già attesa per il "cartellone" della stagione 2014.